

Da un cambiamento più forze in senologia

CLAUDIO ANDREOLI

LA SCUOLA ITALIANA DI SENOLOGIA ha recentemente acquisito la proprietà di *Attualità in Senologia*. Alla base di questa decisione, presa tra l'altro in concomitanza con il ventennale della nostra attività, ci sono due motivazioni principali. Innanzitutto la volontà di mettere a disposizione delle migliaia di ex allievi uno strumento agile, di facile consultazione, ma al tempo stesso attento ai risultati della ricerca scientifica, che possa costituire un'occasione per un puntuale e tempestivo aggiornamento.

La seconda riguarda la speranza che *Attualità in Senologia* possa favorire lo sviluppo di una sempre più stretta collaborazione fra le varie componenti del mondo senologico italiano. La creazione di nuove sinergie è, a mio avviso, elemento imprescindibile per l'ulteriore miglioramento qualitativo della nostra senologia. E in questa direzione credo che un primo significativo passo sia già stato compiuto.

Per volontà dei rispettivi Direttivi la rivista sarà infatti d'ora in poi non solo la voce della Scuola, ma anche l'organo ufficiale della Forza Operativa Nazionale sul Carcinoma Mammario, Foncam, del Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico, Gisma, della Società Italiana di Senologia e del Comitato per la Prevenzione dei Tumori del Seno.

Sono inoltre lieto di poter annunciare che, visto il considerevole successo riscosso dalle precedenti edizioni e da quella dello scorso mese di novembre in particolare, è stato costituito un comitato permanente per l'organizzazione del convegno congiunto biennale che dalla rivista prende il nome. Comitato che ha già cominciato a lavorare e che dà appuntamento a tutti ad *Attualità in Senologia 2005*, che si terrà a Firenze dal 17 al 19 novembre.

Da questo numero quindi la rivista, pur conservando le sue principali peculiarità, si presenta arricchita di contenuti, con una veste grafica totalmente rinnovata e verrà diffusa in un numero molto maggiore di copie rispettando la periodicità trimestrale.

Agli amici Marco Rosselli del Turco e Alberto Costa, che hanno accettato di continuare a farsi carico della direzione anche in questa nuova fase, ai membri del Consiglio Scientifico e a tutta la redazione va il più sentito ringraziamento della Scuola, del suo presidente dottor Costantino Tromellini e mio personale. Con l'augurio che, grazie alla loro professionalità e passione, la rivista possa diventare un riferimento per un numero sempre crescente di medici, tecnici sanitari di radiologia, infermieri professionali, ostetriche, terapisti della riabilitazione e psicologi che quotidianamente sono chiamati a confrontarsi con le molteplici e complesse problematiche legate al tumore del seno.



La rivista, pur conservando le sue peculiarità, si presenta arricchita di contenuti e con una veste grafica rinnovata